



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA (L.R. 15/2015) già Provincia Regionale di Enna

UFFICIO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 430 del 13/03/2026

Proposta n. UTD 471/2026

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO CON PROCEDURA TRATTATIVA DIRETTA MEPA CONSIP, AI SENSI DEL D.LGS. N. 36/2023, ALL'OPERATORE ECONOMICO TELECOM ITALIA TIM S.P.A. PER IL SERVIZIO DI MIGRAZIONE DELLE LINEE TELEFONICHE ISDN IN RAME DELL'ENTE A TECNOLOGIA VOIP FIBRA INTEGRATA SU CONNETTIVITÀ SPC2, PER UNA SPESA COMPLESSIVA DI EURO 25.561,44 PER LA DURATA DI 24 MESI CON OPZIONE DI RINNOVO DI ALTRI 12 MESI - NOMINA RUP - APPROVAZIONE CAPITOLATO-CONTRATTO - IMPEGNO DI SPESA. - CIG BAA1841C8A

IL Responsabile del Servizio

Premesso:

- **che** l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCom), con Delibere n. 348/19/CONS e n. 114/24/CONS, ha disciplinato il processo di "decommissioning" della rete in rame, prevedendo lo spegnimento progressivo delle centrali telefoniche tradizionali ISDN e la conseguente dismissione delle tecnologie obsolete;
- **che** tale processo comporta la necessità, per le Pubbliche Amministrazioni ancora attestate su linee ISDN in rame, di procedere alla migrazione verso soluzioni tecnologiche di nuova generazione basate su infrastrutture IP (Internet Protocol) e, in tutto o in parte, su connettività in fibra ottica;

Preso Atto:

- **che** il processo suddetto processo di decommissioning della rete in rame, prevede altresì, l'esigenza di ammodernamento tecnologico verso modelli FTTC e FTTH con trasporto full IP/Ethernet;
- **che** tale transizione, approvata dall'AGCOM con la superiore Delibera n. 348/19/CONS, risponde a obiettivi di efficienza energetica, riduzione dei costi di manutenzione e miglioramento della qualità e affidabilità del servizio;
- **che** la migrazione forzata verso queste reti di nuova generazione (NGA) è considerata un passaggio indispensabile per garantire agli utenti servizi funzionalmente equivalenti o superiori, assicurando al contempo la continuità del servizio attraverso l'adeguamento tecnologico della rete di accesso.

Atteso:

- **che**, al fine di garantire la continuità operativa dei servizi istituzionali e prevenire interruzioni della fonia, si rende necessario procedere alla migrazione della linea principale 0935.521111, attestata su n. 2 accessi ISDN Primario (0935.521001 e 0935.521002), verso tecnologia VoIP (Voice over Internet Protocol), con contemporanea attivazione di n. 34 canali voce, da associare alla linea Internet n. 0935.13005525, già attiva presso l'Ente nell'ambito dell'attuale Sistema Pubblico di Connettività (SPC2);
- **che** la soluzione tecnica individuata consente altresì la migrazione della linea ISDN n. 0935.23201 e la contestuale cessazione di n. 20 linee fonia in rame attualmente attive presso le sedi dell'Ente;

Dato Atto:

- **che** la precitata linea dati n. 0935.13005525 è gestita dal medesimo operatore economico TIM S.p.A., il quale garantisce la configurazione, l'instradamento del traffico, le policy di sicurezza e la gestione dei livelli di servizio (SLA) secondo l'architettura di rete già in esercizio;

- **che** la migrazione della fonia da tecnologia ISDN a tecnologia VoIP prevede l'integrazione diretta del traffico voce sull'infrastruttura dati esistente, con conseguente necessità di configurazione coordinata dei parametri di rete (QoS, VLAN dedicate, priorità del traffico voce, instradamento di gestione NAT e firewall), attività che devono risultare pienamente coerenti con l'assetto tecnico già implementato sulla linea SPC2 attiva;
- **che** l'eventuale affidamento del servizio VoIP ad un operatore economico diverso dal gestore della connettività SPC2 determinerebbe una frammentazione delle responsabilità tecniche tra fornitore della linea dati e fornitore del servizio voce, con conseguente criticità nella gestione dei livelli di servizio, nella risoluzione dei guasti (troubleshooting multilivello) e nell'individuazione delle responsabilità in caso di disservizi;
- **che** tale configurazione multi-fornitore comporterebbe, in concreto, un aggravio tecnico ed economico derivante dalla necessità di attività di interoperabilità tra reti differenti, di riconfigurazione degli apparati di frontiera e di eventuale adeguamento delle policy di sicurezza, con potenziali impatti sulla continuità operativa dell'Ente;

Vista l'offerta commerciale "Soluzione Voip Tim Comunica Trunking" trasmessa dall'operatore economico Telecom Italia TIM S.p.A. con la quale, per una spesa di Euro 20.952,00 per la durata di 24 mesi con opzione di rinnovo di altri 12 mesi, viene proposta una la soluzione tecnica, fondata sull'integrazione del servizio VoIP direttamente sulla linea SPC2 già attiva e gestita dal medesimo operatore, con la dismissione del tradizionale centralino PBX (TDM) con la sostituzione di una piattaforma Cloud, consentendo una gestione unitaria dell'infrastruttura di connettività e fonia, garantendo:

- un duplice vantaggio di riutilizzo dell'investimento già effettuato con il CT8 Consip e mantenere l'attuale struttura inalterata;
- l'unicità del centro di responsabilità tecnica;
- la coerenza architettuale dell'infrastruttura IP;
- l'ottimizzazione dei livelli di servizio (SLA);
- una maggiore rapidità negli interventi manutentivi e correttivi;
- la riduzione dei rischi di disservizio;

Tenuto Conto:

- **che** le precitate n. 20 linee tradizionali comportano, allo stato, un onere economico pari ad € 1.425,00 mensili oltre IVA, per un costo complessivo annuo di € 17.100,00 oltre IVA (e nella durata di 24 mesi, Euro 34.200,00);
- **che**, a seguito della migrazione alla nuova soluzione VoIP integrata, il canone complessivo previsto è pari ad € 873,00 mensili oltre IVA, corrispondente ad un costo annuo di € 10.476,00 oltre IVA, comprensivo di traffico illimitato verso numerazioni fisse e mobili nazionali;
- **che** dalla comparazione economica emerge un risparmio strutturale annuo pari ad € 6.624,00 oltre IVA, (Euro 13.248,00 per 24 mesi) con una notevole riduzione della spesa rispetto all'attuale configurazione;
- **che** la nuova configurazione tecnologica consente non solo l'adeguamento agli obblighi regolatori imposti dal superamento della rete ISDN, ma anche una razionalizzazione dell'architettura di fonia dell'Ente, una semplificazione gestionale e una significativa riduzione dei costi ricorrenti, in piena coerenza con i principi di economicità, efficacia e buon andamento di cui all'art. 1 della L. 241/1990 e agli artt. 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023;
- **che**, pertanto, l'iniziativa è economicamente vantaggiosa per l'Ente;

Considerato:

- **che** la prestazione oggetto di affidamento presenta carattere di infungibilità tecnica e funzionale, in quanto strettamente connessa all'infrastruttura SPC2 già in esercizio presso l'Ente, configurata e gestita dal medesimo operatore economico, ricorrendo nel caso di specie le condizioni previste dall'art. 76, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, per ragioni di natura tecnica e di tutela della continuità del servizio.
- **che**, in presenza delle suddette condizioni, viene meno il presupposto di effettiva contendibilità del mercato e, conseguentemente, **non trova applicazione il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;**

Dato Atto che l'affidamento alla società TIM S.p.A. non costituisce, pertanto, un indebito affidamento reiterato, bensì **una scelta tecnicamente necessitata**, coerente con i principi generali di cui agli artt. da 1 a 11 del D. Lgs. 36/2023, ed in particolare con:

- **risultato**, assicurando la piena conformità normativa AGCOM;
- **economicità**, evitando duplicazioni di attività tecniche e costi di riallineamento;
- **efficacia e continuità**, preservando l'operatività dell'infrastruttura digitale dell'Ente;
- **fiducia** e responsabilità, valorizzando l'integrazione tecnica già esistente;

Richiamato l'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, consente l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi generali dell'ordinamento e l'obbligo di motivazione della scelta dell'operatore economico;

Dato Atto:

- **che**, sulla base delle motivazioni sopra esposte, l'affidamento del servizio di migrazione delle linee telefoniche ISDN in rame dell'Ente a tecnologia VoIP fibra integrata su connettività SPC2, rientra nell'ambito degli affidamenti di servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, per i quali il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede modalità semplificate di scelta del contraente;

che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 48, c. 2 del D. Lgs. 36/2023, della verifica, prima di procedere ad un eventuale affidamento diretto, che l'appalto in questione non ha un interesse transfrontaliero e che, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 48, restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

che non risulta essere presente nessuna Convenzioni Consip ai sensi dell'art.26 comma 1 della legge 23 dicembre 1999 n.488 e ss.mm.ii;

Ritenuto:

- di procedere all'affidamento diretto mediante l'obbligo di utilizzo degli strumenti di negoziazione elettronica messi a disposizione da CONSIP-MePA e ai sistemi telematici regionali, ai sensi dell'art. 1, comma 450, L. n. 296/2006 e a quanto in coerenza con i principi di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici e di tracciabilità delle procedure (come prevista dal Libro I, Parte II del D.Lgs. n. 36/2023), avviando la procedura di negoziazione MePA, con identificativo **ID n. 6091972**, e la generazione del **CIG BAA1841C8A**, con la Società TIM S.p.A., con sede in Via Gaetano Negri 1, 20123 Milano, P.IVA 00488410010, per la fornitura del servizio di migrazione delle linee telefoniche ISDN in rame dell'Ente a tecnologia VoIP fibra integrata su connettività SPC2, per la durata di 24 mesi,

Dato Atto che a motivo dell'impossibilità dell'Ente, alla data di redazione del presente documento, dell'approvazione del Bilancio di previsione triennio 2026-2028, **ci si riserva della facoltà di rinnovare il contratto di un altri 12 mesi nel rispetto degli stessi patti, clausole e condizioni contrattuali di cui al Capitolato di fornitura (All. 1);**

Atteso:

che ai fini della presente procedura, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, si ritiene di nominare quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) il Funzionario Massimo di Franco, in possesso di professionalità e di esperienza specifica maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell'intervento, implicante la responsabilità del servizio "Sistemi Informatici" dell'Ente;

che, relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 6 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, nonché del Codice di comportamento dell'Ente, il dipendente designato quale RUP ha dichiarato (giusta autodichiarazione allegata al presente atto – All. 2) di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, neppure potenziale, nei confronti di questa Dirigenza, degli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Dato Atto che, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs n. 36/2023, che prevede una semplificazione in ordine al controllo dei requisiti per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000, si è proceduto al controllo dei requisiti generali previsti dagli artt. nn. 94, 95, 96, 97 e 98 dello stesso decreto, anche mediante, ai sensi dell'art. 24 del predetto d.lgs., l'ausilio dell'interoperabilità del Fascicolo Virtuale dell'operatore economico (FvOP) attraverso la piattaforma ANAC, dove le amministrazioni competenti al rilascio delle certificazioni o delle informazioni garantiscono alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici, l'accesso per interoperabilità alle proprie banche dati;

Ritenuto:

che la modalità contrattuale, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., per la quale non si applica il termine dilatorio di cui al comma 3 del medesimo articolo, risulta individuata per come segue:

- in modalità prevista sul Sistema di e-Procurement Consip/MEPA, mediante il documento generato informaticamente dalla precitata procedura di negoziazione MePA, con identificativo ID n. 6091972, da sottoscrivere digitalmente a cura del Dirigente, in qualità di Punto Ordinante dell'Ente dopo l'adozione e pubblicazione del presente atto;

- in modalità derivante dalla sottoscrizione dello schema di contratto "Capitolato/Contatto della Fornitura", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, dove sono riportati patti,

clausole e condizioni contrattuali nonché i contenuti, le caratteristiche e le prestazioni del fabbisogno della fornitura analiticamente espressi;

che, ai sensi del D.Lgs n. 36/2023, all'art. 53 (garanzie) al comma 1, è escluso, per gli affidamenti diretti di cui all'art. 50 comma 1, l'obbligo di garanzia provvisoria di cui all'articolo 106;

Preso Atto:

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, ai sensi dell'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023, il valore è esente in quanto la fascia di importo del contratto è minore di Euro 40.000;

che il contributo ANAC, in virtù delle tariffe ad oggi vigenti, è esente in quanto l'importo della spesa per l'acquisizione del servizio che trattasi è inferiore a Euro 40.000;

che, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, per i servizi da acquisire non si prevedono rischi interferenziali e che pertanto non occorre redigere il DUVRI;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere, per l'acquisizione dei servizi in oggetto, all'impegno complessivo di spesa di Euro 23.027,50, nelle modalità espresse nella parte del dispositivo del presente atto;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio del L.C.C. di Enna n. 1 del 31.03.2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2025-2027;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci con le funzioni del Consiglio del L.C.C. di Enna n. 2 del 14.04.2025 di approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2025/2027;

Vista la Determinazione del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente del Libero Consorzio Comunale n. 29 del 14.04.2025 di Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) - 2025/2027 - art. 169 d. lgs n. 267/2000;

Vista la Determinazione del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente del Libero Consorzio Comunale n. 31 del 18.04.2025 di Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027;

Visto l'art. 28 del D. Lgs. 36/2023 che prevede l'obbligo di pubblicazione e aggiornamento di tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere sul profilo del committente e nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Visti:

- D.Lgs. n. 36/2023;

- D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (Testo Unico Enti Locali);

- D.Lgs. nn. 118/2011 e 126/2014 e ss.mm.ii. (armonizzazione dei bilanci pubblici);

- Regolamento Provinciale di Contabilità (DCSCP n. 57/2018); - D.Lgs. n. 36/2023; - art. 37 del D.Lgs. 33/2013;

Propone

per le motivazioni in fatto ed in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo

1. Nominare, ai fini della presente procedura, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) il Funzionario Massimo di Franco, prendendo atto che, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 6 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nonché del Codice di comportamento dell'Ente, il dipendente designato quale RUP ha dichiarato (giusta autodichiarazione allegata al presente atto – All. 2) di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, neppure potenziale, nei confronti di questa Dirigenza, degli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

2. Affidare, ai sensi dell'art. dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 32/2023, con sistema di procedura e-Procurement mediante negoziazione MePA-CONSIP, identificativo ID n. 6091972, in favore, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, della Società TIM S.p.A., con sede in Via Gaetano Negri 1, 20123 Milano, P.IVA 00488410010, la fornitura del servizio di migrazione delle linee telefoniche ISDN in rame dell'Ente a tecnologia VoIP fibra integrata su connettività SPC2, per una spesa di Euro 25.561,44 (di cui Euro 20.952,00 imponibile e Euro 4.609,44 IVA al 22%) per la durata di 24 mesi a decorrere dalla sottoscrizione del contratto;

3. Dare Atto che a motivo dell'impossibilità dell'Ente, alla data di redazione del presente documento, dell'approvazione del Bilancio di previsione triennio 2026-2028, ci si riserva della facoltà di rinnovare il contratto di un'altri 12 mesi nel rispetto degli stessi patti, clausole e condizioni contrattuali di cui al Capitolato di fornitura (All. 1);

4. Impegnare, in favore della sopra individuata Società, sul Capitolo 10942 "Servizi per trasmissione dati" con codice bilancio armonizzato 01.08-1.03.02.19.004 la complessiva spesa complessiva di Euro 25.561,44, nel seguente modo:

- quanto a Euro 10.650,60 nel Bilancio 2026;
- quanto a Euro 14.910,84 nel Bilancio 2027;

5. Dare Atto che la spesa da impegnare con il presente provvedimento ricade nelle seguenti condizioni:

- che è esigibile negli anni 2026 e 2027 e che, altresì, è stato verificato che il programma dei conseguenti pagamenti di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- che trattasi di spesa necessaria e non frazionabile per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali;

6. Approvare il "Capitolato della Fornitura-Contratto", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, dove sono riportati patti, clausole e condizioni contrattuali nonché i contenuti, le caratteristiche e le prestazioni del fabbisogno della fornitura analiticamente espressi (All. 2);

7. Riservarsi di sottoscrivere digitalmente:

- a) il contratto, ai sensi dell'art.18 del D.lgs. n. 36/2023, generato nella modalità contrattuale dal Sistema E-Procurement Consip/Mepa, della Procedura di negoziazione con Trattativa Diretta, ID n. 6091972, a seguito dell'adozione e pubblicazine del presente atto;
- b) lo schema di contratto "Capitolato contratto della fornitura di servizi" di cui al superiore punto 6.;

8. Atteso di ottemperare a quanto previsto all'art. 3, comma 1 e 5, della legge n. 136/2010, come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di attribuire il seguente CIG: BAA1841C8A;

9. Disporre che i contenuti del presente provvedimento, vengano pubblicizzati e pubblicati, come da normativa vigente, sul sito web dell'Ente nell'Albo Pretorio e nelle sezioni di competenza di Amministrazione Trasparente.

Il Responsabile del Procedimento
Massimo Di Franco

**IL Segretario Generale
n.q. di Dirigente ad interim del Settore I**

VISTA la proposta predisposta dal Responsabile del Servizio;

RITENUTO che la stessa sia meritevole di approvazione;

DARE ATTO che sul presente provvedimento non sussistono cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 6 della legge regionale n. 7/2019 e dell'art. 1, com. 9 lett. e) del D.P.R. n. 62 del 2013, in capo di questa Dirigenza;

ACCERTATA, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 47 bis, comma 1, del D.LGS. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, di cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

VISTO il vigente Statuto dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. n. 267/200;

VISTA la L.R. n. 48/1991;

VISTA la L.R. n. 30/2000;

DETERMINA

1. APPROVARE la superiore proposta di determinazione che qui si intende integralmente trascritta.

2. DARE ATTO che la presente determinazione diventerà esecutiva dopo l'approvazione del visto contabile

Li, 13/03/2026

**IL Segretario Generale
n.q. di Dirigente ad interim del Settore I
GIUNTA ANNA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)